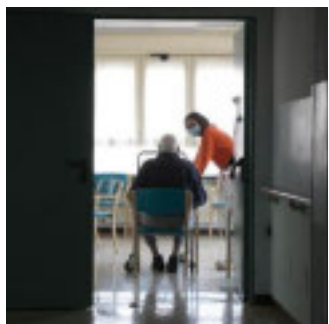




TORINO
DA REGIONE
PIEMONTE
18 MILIONI
PER PERSONE
FRAGILI IN RSA

Bosco a pagina 3

NOVARA
NUOVA CITTÀ
DELLA SALUTE:
L'INIZIO DEI LAVORI
È PREVISTO
ENTRO FINE 2026

Usellini a pagina 9

CUNEO
NELLA PROVINCIA
DI CUNEO
L'86%
DELLA PRODUZIONE
REGIONALE

Servizio a pagina 7

GENOVA
EDILIZIA SCOLASTICA
LAVORI
PER 3 MILIONI
GRAZIE ALLA CITTÀ
METROPOLITANA

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 2 AGOSTO 2025

Anno XI numero 182

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

TRASPORTO PUBBLICO

BUS GENOVESI, RISCHIO BLOCCO PULIZIE

L'attacco del sindacato. Roberto Piccardo, segretario Fna-Ugl: «Ci hanno comunicato che la ditta esterna che si occupa anche di movimentazione e rifornimenti non riuscirà a pagare lo stipendio ai dipendenti»

ACQUI TERME

«Impronte Jazz» stasera
sul palco Matteo Perfumo

Servizio a pagina 10

IMPERIA

Riviera, dove sono
gli affitti meno cari

Servizio a pagina 14



■ Tempi sempre più difficili per il trasporto pubblico genovese. L'azienda Amt ha una forte crisi economica e anche se la Regione ha annunciato che anticiperà i fondi destinati ad Amt da Ministero - ci sono gli stipendi dei dipendenti da pagare - restano molti altri nodi da sciogliere.

Per esempio quello relativo alla ditta esterna che si occupa di pulizia, movimentazione e rifornimento. «Siccome non viene pagata da tempo - dice Roberto Piccardo, segretario regionale Fna-Ugl - non eseguirà più i lavori».

Monica Bottino a pagina 11

In arrivo i migliori rider del mondo

Red Bull Cerro Abajo, l'ora dell'adrenalina

Il 24 agosto, a Genova, l'unica tappa europea della gara



Il 24 agosto Genova accoglierà la seconda edizione di Red Bull Cerro Abajo, unica tappa europea del circuito internazionale che porta i migliori rider del mondo a sfidarsi su tracciati spettacolari incastonati nel tessuto urbano di località iconiche. «Il Red Bull Cerro Abajo è un evento che ha la straordinaria capacità di raccontare Genova e le sue unicità attraverso la passione e l'adrenalina dello sport», dice la sindaca di Genova Silvia Salis. Tante delle sfide che si riproporranno: l'atleta Red Bull ceco Tomas Slavik è infatti pronto a difendere la vittoria di un anno fa contro i colombiani Juanfer Vélez (poi vincitore del circuito) e Sebastián Holguín

TORINO

Arrestati per ricettazione due cittadini georgiani

■ Fermati dalla Polizia a Torino due cittadini georgiani, di quarantadue e ventisette anni, per ricettazione. Personale della Squadra Mobile, nell'ambito di attività di contrasto al crimine diffuso, notava aggirarsi a Torino i due uomini già noti poiché coinvolti, nel recente passato, in furti in abitazione nella provincia di Cuneo e sottoposti al divieto di dimora in quella provincia. I poliziotti avevano modo di notare i due connazionali spostarsi in auto, in più occasioni, nelle ore serali: la base logistica, una struttura ricettiva ubicata nel quartiere Mirafiori, dalla quale partivano per alcune località del cuneese, dove i due perma-



nevano alcune ore, per rientrare a Torino. Ipotizzando che le frequenti trasferte potessero ricondursi a dei 'sopralluoghi' propedeutici alla commissione di furti, gli investigatori fermavano i due georgiani mentre rientravano, all'alba di giovedì scorso, nel loro appartamento sottoponendoli ad un accurato con-

trolo. Le perquisizioni domiciliari e del veicolo permettevano di rinvenire numerosi beni di probabile provenienza furtiva tra cui orologi di valore, argenteria, capi d'abbigliamento, profumi, borse, portafogli nonché diversi arnesi atti allo scasso e nove flaconi contenenti sostanze acide/corrosive utilizzate per manomettere i cilindri delle serrature, come riscontrato in alcuni episodi.

I due uomini sono stati denunciati alla Procura della Repubblica per possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso. Dopo il fermo, l'Autorità Giudiziaria ha disposto per i due la misura della custodia cautelare in carcere.

Allo stato, gli accertamenti sui beni rinvenuti hanno permesso di rintracciare tre vittime dei furti, effettuati nelle settimane precedenti a Mondovì (Cuneo) e a Cuneo, che hanno riconosciuto gli oggetti di proprietà, rientrandone in possesso.

Carlo Santori

■ Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha annunciato che a partire da settembre prenderanno il via, in forma sperimentale, i presidi psicologici territoriali destinati alle scuole. Per questo, sono previsti 28,5 milioni di euro, 10 milioni già nel 2025, a cui si aggiungeranno 18,5 milioni annui a decorrere dal 2026. Il piano intende rafforzare il benessere psicoeducativo degli studenti e degli operatori scolastici attraverso presidi permanenti; contrastare fenomeni di disagio psicologico, dispersione scolastica e isolamento relazionale; evitare la generalizzazione degli interventi, con-



Facciamo l'appello

Psicologi a scuola, ma con il loro ruolo

di Paolo Usellini

centrandoli dove siano effettivamente necessari, secondo un approccio basato su bisogni rilevati sul territorio. Il ministro ha precisato che la scuola non deve essere «psicologizzata», ma sostenuta, laddove occorra, con competenze mirate e integrate nella comunità educante. In merito alla misura, è intervenuta Maria Angela Grassi, presidente nazionale dell'Anpe

(l'associazione nazionale dei pedagogisti), che ha evidenziato la necessità di inserire questo progetto in un quadro normativo già esistente. «Desidero condividere alcune riflessioni riguardo all'annuncio del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, sull'introduzione della figura dello psicologo nelle scuole», ha detto Grassi, che nel suo interven-

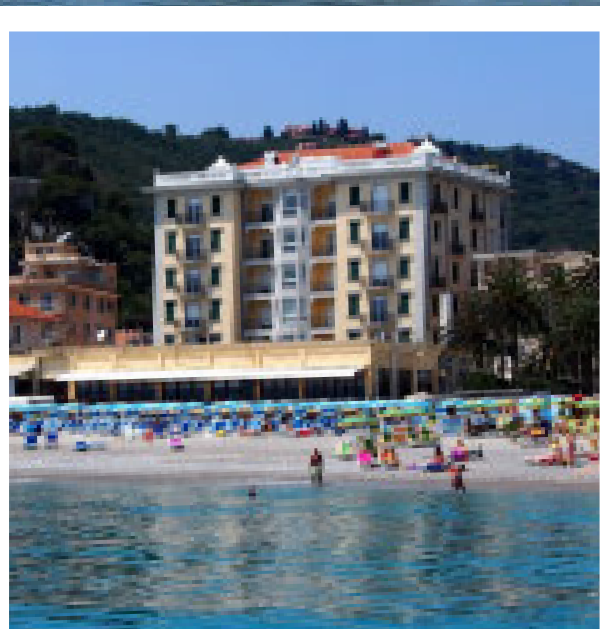
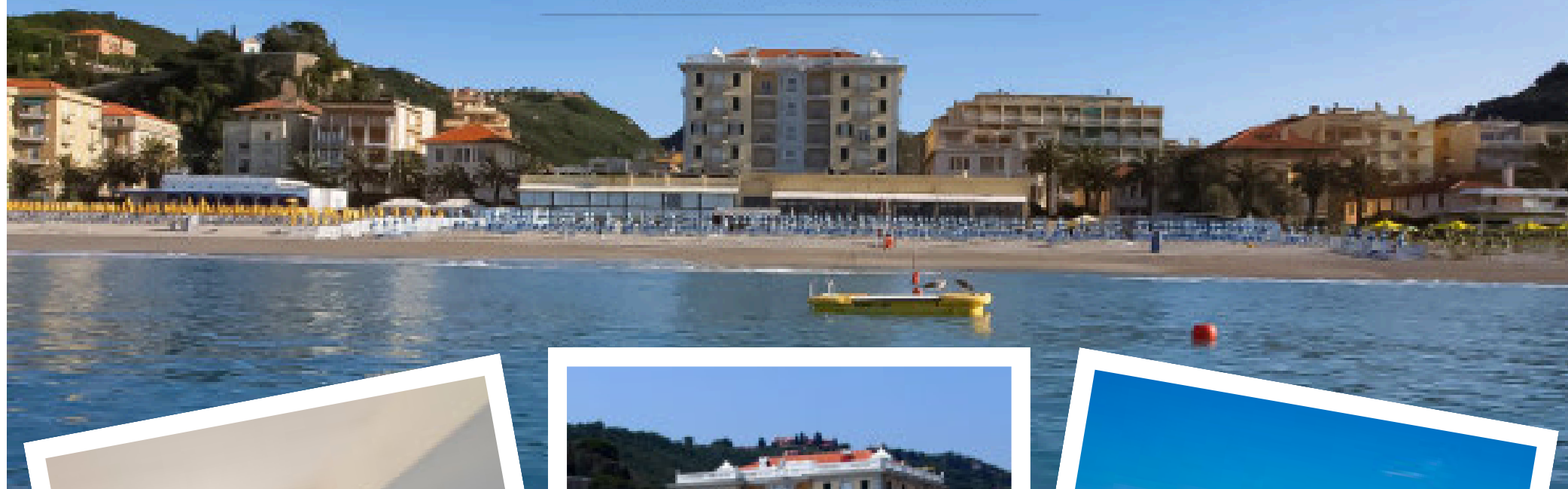
to ha ricordato l'importanza del rispetto della Legge 55/2024, che ha formalmente riconosciuto il ruolo e le competenze autonome del pedagogista nel contesto educativo. «Tale normativa ha rappresentato un passaggio significativo, riconoscendo finalmente la professionalità del pedagogista e definendone competenze specifiche e autonome nel contesto educativo». Pur accogliendo positivamente l'arrivo degli psicologi a scuola, ha chiarito che ciò può rappre-

sentare un valore solo se le diverse professionalità mantengono contorni distinti e complementari. Grassi ha quindi sottolineato la necessità di una collaborazione istituzionale che tenga conto della cornice normativa in vigore: «È fondamentale che le istituzioni riconoscano e applichino in modo coerente la legge in vigore, promuovendo una collaborazione sinergica tra pedagogisti e psicologi che valorizzi le competenze di ciascuno e contribuisca a un modello educativo integrato, efficace e rispettoso delle esigenze formative e di benessere degli studenti».

paolousellini@libero.it



LIDO RESORT FINALE LIGURE



ESTATE 2025 SULLA RIVIERA LIGURE



*Prenota subito il tuo soggiorno sul mare a Finale Ligure
con SPIAGGIA PRIVATA davanti al Residence gratuita!!!*



- Appartamenti monocali e bilocali , climatizzati e dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Anna Bosco

■ Dopo il positivo confronto con la Commissione europea, la Regione ha approvato ‘Protezione sociale’, la misura da 18 milioni di euro a favore delle persone non autosufficienti già ospiti delle strutture in convenzione con il servizio sanitario regionale. Il provvedimento, approvato dalla Giunta regionale, è stato presentato al Tavolo Rsa, che riunisce i gestori delle strutture di assistenza.

«‘Protezione sociale’ sarà finanziata con il Fondo Sociale Europeo e siamo la prima Regione d’Italia a proporre una misura di questo genere. È una misura innovativa - spiega il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - che sono andato personalmente a spiegare ai vertici della Direzione generale Lavoro della Commissione europea. Permette di non aumentare le rette in capo alle famiglie e, al contempo, alle strutture, che in questi anni hanno affrontato un incremento di costi, di avere risorse aggiuntive che evidentemente vogliono dire più attenzioni e più servizi di cura per i nostri anziani e personale più qualificato con un piano di assistenza personalizzato per ogni ospite che si sviluppa su varie aree dal supporto psicologico al sostegno alle competenze cognitive, dalle attività riabilitative alle terapie occupazionale fino alle aumento delle relazioni con i famigliari in struttura e a domicilio».

Il Comitato inter-associativo dei gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali di anziani, disabili, psichiatria, tossicodipendenze e minori, tramite le maggiori sigle datoriali, ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per la misura protezione sociale varata dalla Regione Piemonte a favore degli ospiti convenzionati dei Servizi socio sanitari: «La misura rappresenta un passaggio fondamentale per il benessere delle persone ospitate presso le strutture accreditate, in un’ottica di miglioramento del piano di assistenza individuale. I diciotto milioni di euro messi a disposizione costituiscono un importante investimento nel sistema del welfare territoriale che coinvolge tutte le categorie di fragilità. Questa misura finalmente riguarda anche le strutture semi-residenziali, fondamentali per garantire l’inclusione delle persone. Siamo disponibili a dare continuità a iniziative come questa che ci permettono di mettere a terra in modo coordinato le innovazioni che stiamo attuando nel nostro lavoro quotidiano».

Si tratta di un nuovo intervento che mette al centro la persona senza fare mancare sostegno operativo e finanziario al sistema assistenziale che in questi anni ha visto un importante incremento di risorse. In particolare, i 18 milioni si aggiungono ai 22,4 milioni che la Regione ha stanziato nel 2024 a favore degli enti gestori delle Rsa, a cui vanno anche aggiunti i

PROTEZIONE SOCIALE

Da Regione Piemonte 18 milioni per le persone fragili nelle Rsa

Il governatore Cirio: «Siamo la prima Regione d’Italia a proporre questo genere di misura»



Il presidente Alberto Cirio ha presentato il progetto al Tavolo Rsa

14 milioni di euro destinati a disabilità, salute mentale, dipendenze e minori. Per queste voci si è passati da 275 a 289 milioni (+36 nel 2024, rispetto al 2023). Dal 2019 l’Amministrazione ha incrementato le risorse per le Rsa di 54,2 milioni di euro. Nel 2018, a bilancio c’erano 268 milioni, che sono diventati 300 nel 2023, 322,4

nel 2024 e 340 milioni nel 2025. Contestualmente all’aumento delle risorse, in questi anni, la Regione ha lavorato, con i gestori e le associazioni sindacali, per migliorare le condizioni contrattuali dei lavoratori delle strutture accreditate. Nel dettaglio, il provvedimento dà il via libera all’introduzione di un nuovo mo-

dello di assistenza personalizzato all’interno delle strutture residenziali e semiresidenziali convenzionate con il servizio sanitario: si tratta di un progetto costruito attorno ai bisogni concreti di chi vive situazioni di lunga degenza e vulnerabilità. Si tratta ad esempio di interventi di supporto psicologico per mantenere le ca-

pacità cognitive, l’umore alto, la riduzione dell’ansia, il superamento della depressione e l’attivazione di attività e interventi riabilitativi fisioterapici, con elementi di riattivazione occupazionale. Tra gli obiettivi anche il potenziamento delle relazioni con i famiglie e l’accompagnamento, dove possibile, delle persone anche fuori dalle strutture, sostenendo il recupero di una vita più autonoma. Ogni intervento sarà frutto del lavoro congiunto di più professionalità, chiamate a confrontarsi su situazioni individuali complesse. I potenziali destinatari sono circa 30 mila, tra cui anziani non autosufficienti, minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, persone con disabilità, persone con disturbi mentali, persone con dipendenze patologiche. Il compito di coordinare l’intero progetto, e garantire che venga applicato allo stesso modo in tutte le zone del Piemonte, spetterà alle ASL. E infatti saranno proprio le aziende sanitarie locali a presentare i progetti speri-

mentali, coinvolgendo le strutture che sceglieranno di aderire e che quindi riceveranno un rimborso per ogni piano di assistenza personalizzato (Pap).

Il progetto fa parte della programmazione 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo Plus e coinvolge le direzioni regionali Sanità, Welfare, Istruzione e Lavoro, in un lavoro congiunto che prevede anche la formazione del personale e il coinvolgimento delle famiglie.

«Questa misura è il risultato di una visione politica che mette al centro la dignità della persona, la tutela delle famiglie e l’attenzione concreta verso i più fragili. La Regione Piemonte ha dimostrato ancora una volta che governare significa assumersi la responsabilità di scelte coraggiose, con l’obiettivo di costruire una comunità più giusta. ‘Protezione sociale’ non è solo un investimento economico, ma un segnale forte: chi ha bisogno non sarà lasciato solo. Il lavoro sinergico tra le diverse direzioni regionali ne è la dimostrazione» afferma Elena Chiorino, vicepresidente della Regione Piemonte.

«‘Protezione sociale’ ha l’obiettivo ambizioso di proteggere i cittadini fragili dai rincari delle tariffe, ma anche di garantire al contempo servizi di qualità sempre più alta con operatori socio-sanitari remunerati il giusto e attivi in servizi sempre più accoglienti e articolati - dichiara l’assessore al Welfare Maurizio Marrone - e la nostra Giunta si conferma quella che nella storia della Regione Piemonte ha investito più risorse nella cura delle persone non autosufficienti».

«Con questa importante misura - dichiara l’assessore alla Sanità Federico Riboldi - proseguiamo nella strada di andare incontro alle persone più deboli con azioni concrete e mirate, affinché la salute e la cura siano accessibili a tutti i cittadini. Grazie all’attivo coinvolgimento delle Asl, potremo ora coordinare e garantire l’applicazione di ‘Protezione sociale’, in modo da avere una coerenza a livello regionale dei Piani presentati dalle strutture».

SANITÀ

Il Piemonte vede ormai avvicinarsi traguardo di 2mila dipendenti in più

Il presidente Cirio e l’assessore Riboldi: «A oggi sono oltre 1.800, entro l’anno raggiungeremo l’obiettivo»

Eliana Puccio

■ Si è riunito nella Sala Giunta del Grattacielo Piemonte di Torino l’Osservatorio sulle assunzioni del personale sanitario alla presenza del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, dell’assessore alla Sanità, Federico Riboldi e delle organizzazioni sindacali del comparto: Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Fials, Nursind, Nursind Up.

«Con le 1.842 unità di personale in più al 30 giugno, il traguardo di incrementare di duemila dipendenti il comparto sanitario della nostra Regione che ci eravamo prefissati nel 2023, si sta avvicinando. Un risultato importante, soprattutto se si pensa che dal 2019 parliamo di un incremento di oltre 4.300 unità.

Oggi, quindi, si certifica l’impegno messo in campo in questi ultimi mesi: infatti, al primo semestre 2025 abbiamo raggiunto il 90% dell’obiettivo del personale del comparto, pari a 1.348 persone, e il 99% della dirigenza, equivalente a 494 unità, al netto del turn over. E l’84% dei reclutamenti complessivi extra turn over

sono costituiti da rapporti di lavoro a tempo indeterminato e che per il comparto sale al 97%.

Questi numeri sono anche il frutto dei processi aziendali di internalizzazione concordati con le organizzazioni sindacali, che hanno visto già raggiungere un risparmio di oltre 9 milioni di euro, pari al 25%, e 581 assunzioni, con una previsione a fine anno di 765 unità internalizzate e un risparmio su base annua di oltre 40 milioni di euro.

Il lavoro svolto fin qui è stato molto e ringraziamo le organizzazioni di comparto e le Aziende Sanitarie per l’impegno comune nel raggiungere il risultato. Da parte nostra proseguiamo, in uno spirito di piena collaborazione, a cercare di superare le criticità oggettive che la sanità pubblica deve affrontare quotidianamente, ma che con la giusta determinazione stiamo affrontando, raccogliendo i frutti di anni intenso di lavoro.

Tra le molte iniziative avviate, vorremmo per esempio ricordare i concorsi già indetti e che saranno ancora banditi entro fine anno da Azienda Zero per proseguire



re nelle assunzioni, perché solo investendo nei professionisti e nelle persone potremo rilanciare la sanità piemontese.

Il prossimo passo, sempre di intesa con i sindacati, è la richiesta al Mef di considerare le internazionalizzazioni che sono in corso, e quelle che verranno nei prossimi mesi, al di fuori dei tetti di spesa per il personale della sanità, a fronte dei risparmi che consentono di ottenere: in questo modo potremo li-

berare ulteriori risorse per nuove assunzioni a supporto della sanità pubblica», hanno sottolineato il presidente Alberto Cirio e l’assessore Federico Riboldi.

Durante l’incontro è stato inoltre fatto un aggiornamento specifico sulla situazione dell’Aou Città della Salute e della Scienza di Torino con il commissario Thomas Schael, oltre a indicare la seconda metà di settembre per la prossima seduta dell’Osservatorio.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

GRANDI EVENTI

Paul Newman protagonista al Torino Film Festival

La rassegna cinematografica rende omaggio al grande attore, nel centenario della nascita

Elena Marchisio

■ Sono dedicati a Paul Newman, nel centenario della nascita del celebre attore, la retrospettiva e il manifesto della 43esima edizione del Torino Film Festival, che si terrà nel capoluogo piemontese dal 21 al 29 novembre 2025. Attore iconico, volto tra i più amati della storia del cinema, Newman verrà celebrato con una selezione di 24 film che ripercorrono l'arco di una carriera straordinaria: dal debutto negli anni Cinquanta ai grandi successi internazionali, fino alle prove più mature e intense. Con il suo carisma magnetico, la recitazione intensa e uno sguardo capace di raccontare più di mille parole, ha dato vita a personaggi indimenticabili, che hanno lasciato un'impronta indelebile nel cuore del pubblico di tutto il mondo. La foto del manifesto è stata scattata nel 1981 durante le riprese del film *Diritto di cronaca* (*Absence of Malice*), diretto da Sydney Pollack.

Giulio Base, direttore del



Paul Newman

Torino Film Festival, ha dichiarato: «In solida continuità col nuovo percorso tracciato dal Tff, dopo il centenario di Marlon Brando celebrato nella scorsa edizione è venuto naturale volgere lo sguardo a Paul Newman, di cui ricorre a sua volta il centenario. Uno più bravo dell'altro, uno più bello dell'altro, amici e rivali: un passaggio di testimone quasi obbligato fra due 'giganti' che hanno scolpito l'immaginario collettivo e condiviso l'impegno nelle grandi battaglie per i diritti umani e contro le discriminazioni razziali. Ora la scena è tutta per Paul Newman, per la sua recitazione magnetica e per quei suoi occhi limpidi e inquieti e che sono ancora capaci di parlarci, proprio come fanno dal manifesto scelto».

Il TorinoFilm Festival è realizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e si svolge con il contributo di Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt.

INCLUSIONE E BENESSERE

A Vanchiglietta arriva una nuova area pubblica per lo sport all'aperto

Torino avrà una nuova area pubblica dedicata allo sport all'aperto in corso Cadore, nel quartiere Vanchiglietta: uno spazio moderno e attrezzato, con campi da gioco polivalenti, arredi urbani e illuminazione, progettato per promuovere l'attività fisica e la pratica sportiva libera per i cittadini di tutte le età.

La realizzazione è frutto dell'accordo di collaborazione sottoscritto dalla Città di Torino con Sport e Salute, nell'ambito del bando 'Sport Illumina', promosso dal Ministero per lo Sport e i Giovani tramite il Dipartimento per lo Sport, che vede Torino tra i Comuni beneficiari dei finanziamenti destinati alla realizzazione di spazi aggregativi attrezzati, inclusivi e riconoscibili. Il valore complessivo dell'intervento è di 800 mila euro; lo spazio sarà gestito per i prossimi sei anni da Sport e Salute, senza oneri a carico della Città, incluse le attività di manutenzione.

«Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto - commenta l'assessore allo sport Domenico Carretta - grazie alla partecipazione al bando di Sport e Salute. Il contributo

economico che ci siamo aggiudicati ci permetterà di realizzare un'area sportiva all'aperto di alta qualità, a libero accesso: un luogo nuovo di socialità e benessere nel quale tutti saranno i benvenuti».

Il progetto prevede la realizzazione di uno 'Spazio Illumina' modulare, inclusivo e liberamente accessibile, realizzato secondo un modello ideato proprio da Sport e Salute, con l'obiettivo di promuovere lo sport come elemento di inclusione, benessere e rigenerazione urbana.

'Sport Illumina' punta a trasformare gli spazi pubblici in vere e proprie piazze di comunità, aperte, sicure e capaci di favorire l'aggregazione spontanea e la socializzazione. La creazione di questi spazi mira a promuovere un nuovo modello di società in cui il territorio diventa un elemento centrale di vita sociale, stimolando l'incontro tra generazioni e la partecipazione attiva dei cittadini. Il bando, con una dotazione finanziaria complessiva di oltre 31,8 milioni di euro, ha finanziato la realizzazione di cento nuovi spazi di aggregazione in tutta Italia.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Il documento
che ti serve in
pochi click

Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file ✓ senza attese ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • Anagrafe | • Tribunale |
| • Catasto | • PRA |
| • Rapporti informativi | • Agenzia delle Entrate |
| • Camera di Commercio | • PEC |

Veloce • Semplice • Affidabile

Le nostre convenzioni



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico
Sede legale: Via Bertola 2,
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018
Licenza SCIA prot. n. 45055
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI
info@visuresmart.it

■ Equa remunerazione ai frutticoltori, distintività del prodotto, promozione, aggregazione commerciale, origine in etichetta sui trasformati frutticoli: queste le principali sfide che attendono la melicoltura cuneese e piemontese, che ha conosciuto una crescita esponenziale (+2.000 ettari nell'ultimo decennio) tale da rendere il Piemonte la seconda regione produttrice di mele in Italia dopo il Trentino-Alto Adige, davanti a Veneto ed Emilia-Romagna. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo all'avvio delle operazioni di raccolta, per le quali prevede una produzione totale di circa 230.000 tonnellate in Piemonte e un'ottima qualità organolettica con mele dolci, croccanti e aromatiche.

Nella Granda è iniziata in questi giorni la raccolta della mela Early Crunch, la varietà in assoluto più precoce, coltivata da alcune aziende locali; il clou arriverà da metà agosto con la raccolta delle mele del gruppo varietale Gala, il più diffuso in Piemonte (42% sul totale delle mele regionali).

Per celebrare e raccontare un comparto cruciale per la frutticoltura e l'economia agricola provinciale e regionale, Coldiretti Cuneo ha organizzato un evento in frutteto a Saluzzo, presso l'azienda agricola Rolando Mauro.

Un'iniziativa inedita che ha dato il "la" alla raccolta delle mele sul nostro territorio e presentato un approfondito dossier di analisi della melicoltura, che rappresenta il 41% della produzione totale di frutta fresca piemontese, staccando di molto le altre specie: kiwi (19%), pesco (18%), pero (9%), susino (8%), albicocco (3%) e ciliegio (2%). Oggi la coltivazione del melo - come emerge dal dossier Coldiretti - coinvolge 2.800 aziende produttrici e più di 6.800 ettari in Piemonte. L'86% della produzione regionale, che conta oltre 100 varietà, si concentra nella Granda, con 2.000 aziende e una superficie dedicata di oltre 5.800 ettari, coltivati in gran parte con il metodo dell'agricoltura integrata o con il metodo biologico (19%), a dimostrazione di un'attenzione concreta alla cura del suolo e alla tutela della biodiversità.

Annualmente la raccolta delle mele in Piemonte richiede quasi 200.000 giornate lavorative - spiega Coldiretti Cuneo - e l'assunzione di circa 11.000 lavoratori stagionali: nel 21% dei casi si tratta di italiani, per il 3% sono cittadini di altri Paesi UE (Romania, in particolare) e per il 76% extracomunitari, con una netta prevalenza di coloro che arrivano dall'Africa subsahariana (Mali, Costa d'Avorio, Gambia, Senegal) e dall'Albania. Il 95% di loro trova accoglienza direttamente nelle aziende agricole, che negli anni si sono strutturate per dotarsi di alloggi in cui ospitarli. «Nel

INIZIA LA MELICOLTURA

Nella Provincia di Cuneo l'86% della produzione regionale

Nella Granda operano 2mila aziende che coltivano 5.800 ettari. Nel solo Saluzzese vengono impiegati fino a 5mila dipendenti stagionali



Saluzzese, cuore del distretto frutticolo piemontese, sono tra 4.500 e 5.000 i dipendenti stagionali extracomunitari a cui gli imprenditori agricoli offrono una sistemazione abitativa» ricorda il vicepresidente di Coldiretti Cuneo con delega alla frutticoltura, Ivo Migliore.

Un impegno concreto di accoglienza diffusa sul territorio, distintivo di un settore, quello melicolo, che genera in Piemonte - secondo l'analisi della Coldiretti - una produzione lorda vendibile agricola di circa 110 milioni di euro e un indotto di 220 milioni di euro. Una produzione di eccellenza particolarmente apprezzata all'estero, in particolare in Sud America, Medio Oriente, Nord Africa e Asia, dove è destinato l'80% delle mele no-

strane avviate al mercato del fresco.

Ma resta aperta la sfida economica. «Le nostre imprese vivono condizioni economiche difficili - evidenzia il Vicepresidente Migliore - fra remunerazioni che non bastano neppure a coprire i costi di produzione e ritardi esagerati nelle liquidazioni, fino ad un anno dopo la raccolta. In un tale clima di incertezza, è a rischio il ricambio generazionale: i giovani faticano a investire nel settore, scoraggiati da margini economici troppo ridotti». «La mela è un'assoluta eccellenza del nostro territorio, un prodotto radicato nella storia e nell'identità locale, che oggi vive una stagione di successo grazie agli investimenti in innovazione agronomica e alla progressiva affermazione sui mercati. Ma non basta, serve una maggiore e più efficiente aggregazione a livello commerciale, servono azioni strutturate di promozione, serve valorizzare la distintività delle nostre mele e tutelare l'origine della materia prima sull'etichetta di succhi, confetture e marmellate» dichiara il direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo.

CASA E OSPEDALE COMUNITÀ DI BRA

Pubblicata la gara per la progettazione esecutiva e la sua realizzazione

In autunno prevista anche l'indizione della gara per la Casa e l'Ospedale di Comunità di Alba

■ L'Asl Cn2 comunica che, il 24 luglio, il bando di gara per l'affidamento della Progettazione Esecutiva e dei Lavori di realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità nella Città di Bra è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla pagina web della Centrale di Committenza del Comune di Bra e sul sito aziendale dell'Asl Cn2.

L'importo a base di gara è di € 16.131.091,15 ed è finanziato secondo la programmazione regionale ex art. 20 della Legge 67/88. Il termine di presentazione delle offerte è fissato al

15 settembre 2025. Per la procedura di gara, l'Asl Cn2 si avvale della collaborazione del Comune di Bra in qualità di Centrale Unica di Committenza.

«Il percorso di realizzazione della Casa e Ospedale di Comunità di Bra procede secondo programma e vedrà il completo recupero e la riqualificazione dell'edificio realizzato sul finire del secolo scorso, alcuni interventi manutentivi sull'edificio monumentale e sulle aree esterne di pertinenza» commenta il direttore generale Asl Cn2, Paola Malvasio.



Lo stesso procedimento è in corso anche per quanto riguarda la Casa di Comunità e l'Ospedale di Comunità nella Città di Alba. In questo caso l'indizione della gara avverrà in autunno in quanto la fase di acquisizione delle autorizzazioni è stata più lunga, essendo stati necessari approfondimenti di carattere archeologico.

L'importo a base di gara per Alba è previsto in € 20.690.166,14 ed anche in questo caso è finanziato secondo la programmazione regionale ex art. 20 della L. 67/88. Per la procedura di gara, l'Asl Cn2 si avvale della collaborazione del Comune di Alba in qualità di Centrale Unica di Committenza. Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica prevede la demolizione parziale dei fabbricati edificati nel secolo scorso con la ricostruzione di un edificio lungo via Pietrino Belli e alcuni interventi manutentivi e di rifunzionalizzazione sull'edificio monumentale.

«Rafforzare l'edilizia territoriale significa rafforzare una sanità più vicina ai cittadini, alleggerendo di conseguenza il peso sui nostri ospedali. Ecco perché gli oltre 55 milioni di euro destinati all'Asl Cn2 per la realizzazione delle cinque Case di Comunità (Alba, Bra, Canale, Cortemilia e Santo Stefano Belbo), le due Centrali Operative Territoriali (Cot di Alba e Bra) e i due Ospedali di Comunità (Alba e Bra), sono un investimento importante per il futuro della sanità pubblica in generale. Un intervento che si inserisce in un piano di edilizia sanitaria regionale molto ampio, che vede un investimento totale di quasi 5 miliardi di euro, il più grande e importante dal dopoguerra ad oggi», sottolinea l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi.

AULE DELLA MUSICA

Risoluzione consensuale tra Associazione e Comune

■ Si sta per aprire un nuovo capitolo nella gestione del complesso "Aule della musica", ribattezzato 'Varco' dall'Associazione Culturale Wsf Collective che dal 2018 ha in concessione il salone e lo spazio di sala prove e registrazione. Il Wsf Collective ha infatti formulato all'amministrazione richiesta di risoluzione del contratto poiché le condizioni offerte nella gara del 2017 con cui veniva affidato lo spazio per sviluppo e promozione della musica con progettualità e percorsi educativi indirizzati specificatamente ai giovani non sono più attuali alla luce delle mutate circostanze e dell'incremento dei costi registrato in questi anni.

Sono stati anni complicati per tante realtà del territorio, compresa l'Associazione, che ha incontrato difficoltà in ragione degli alti costi gestionali della struttura.



In un sereno dialogo tra amministrazione e associazione, si è arrivati a formulare un accordo di risoluzione consensuale. Una delibera di Giunta, pubblicata oggi, approva la risoluzione consensuale del contratto di concessione e l'atto di risoluzione consensuale da sottoscrivere.

L'accordo prevede l'interruzione della concessione (che sarebbe arrivata a scadenza nel 2026), un piano di ammortamento in 144 rate mensili per il rientro del debito che in questi anni si è accumulato e oggi ammonta a poco più di € 60.000.

L'associazione ha inoltre accettato di continuare a garantire la funzionalità del complesso, nel periodo tra la sottoscrizione dell'atto di risoluzione consensuale e l'individuazione del nuovo concessionario, per garantire la custodia dell'immobile e la sua attività. Wsf Collective riconoscerà al Comune sia i canoni pattuiti che il rimborso delle spese di gestione. Nel frattempo, gli uffici competenti lavoreranno alla predisposizione di un nuovo bando per la concessione di questi spazi.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

SANITÀ

Città della salute, inizio lavori a fine 2026

L'assessore Riboldi: «Il nuovo ospedale sarà logisticamente performante, così da ridurre i disagi»

Paolo Usellini

■ E' stato presentato ufficialmente nei giorni scorsi, alla presenza del presidente Alberto Cirio e dell'assessore alla Sanità Federico Riboldi, il progetto e il cronoprogramma aggiornato per la realizzazione della Città della salute e della scienza di Novara.

Dopo l'aggiudicazione della concessione per la costruzione del nuovo ospedale avvenuta pochi giorni fa, il presidente Cirio ha voluto sottolineare: «Ci sono progetti che restano per anni sulla carta. Poi ci sono quelli che si realizzano. Oggi siamo qui perché questo è uno di quei casi in cui si passa dalle parole ai fatti. La Città della Salute sarà una risposta concreta per Novara e per tutto il Piemonte orientale. Non è stato tutto semplice. Gli ostacoli ci sono stati, e anche i momenti più delicati non sono mancati. Regione e assessorato hanno seguito passo dopo passo questo percorso, stando al fianco dell'Azienda, per raggiungere l'obiettivo e trovare soluzioni sbloccando quando è stato necessario anche risorse regionali aiutando a semplificare. Adesso, finalmente, si volta pagina: c'è un'azienda pronta a realizzare l'ospedale e c'è una comunità che aspetta questo presidio sanitario da



Un momento della presentazione del nuovo ospedale di Novara

cando quando è stato necessario anche risorse regionali aiutando a semplificare. Adesso, finalmente, si volta pagina: c'è un'azienda pronta a realizzare l'ospedale e c'è una comunità che aspetta questo presidio sanitario da

tanto tempo. Lo dobbiamo a Novara, e lo dobbiamo anche a chi lavora ogni giorno nella sanità pubblica».

«Il nuovo ospedale di Novara non sarà solo funzionale, innovativo e moderno – ha sottolineato l'assessore Ri-

boldi -, ma anche logisticamente performante, permettendo di risparmiarne una percentuale significativa di tempo per operatori e meno disagi per i pazienti, sostenibile ed energeticamente efficiente, garantendo un im-

portante risparmio, e bello, un aspetto mai da trascurare soprattutto nell'accogliere al meglio i cittadini e i pazienti, facendoli sentire in ambiente accogliente. Ricordiamo, inoltre, che la Città della salute e della scienza di Novara sarà un polo di assoluta eccellenza con 711 posti letto, più altri 86 tecnici e una superficie che supererà i 180 mila metri quadrati, comprese le aree dedicate al materino – infantile, i laboratori e le aree universitarie. Un progetto ambizioso che siamo riusciti finalmente a sbloccare e che in cinque anni potremo dare a Novara e al suo territorio».

Un cronoprogramma serato, che è stato illustrato dal direttore generale dell'Aou di Novara, Stefano Scarpetta: «Con l'avvio della conferenza dei servizi a settembre, si arriverà a marzo 2026 per l'approvazione del progetto definitivo, permettendoci così di arrivare a fine 2026 con l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvio dei lavori, che si concluderanno in quattro anni. Nel frattempo continueremo a investire

sull'attuale struttura in modo che l'Aou di Novara resti un punto di riferimento d'eccellenza per i pazienti».

«Oggi siamo ad un punto di svolta per la realizzazione del nuovo ospedale di Novara – ha dichiarato il sindaco di Novara, Alessandro Caneli - Con la concessione assegnata alla società che si dovrà occupare della costruzione della nuova struttura, parte un iter che innanzitutto prevede l'approvazione del progetto esecutivo e, successivamente, tra alcuni mesi, l'apertura effettiva del cantiere. La nuova Città della Salute e della Scienza di Novara rappresenta un'opera che avrà sulla città un impatto straordinario, sia da un punto di vista sanitario che economico, scientifico e urbanistico, una struttura completamente nuova, funzionale e punto di riferimento dell'eccellenza medica e scientifica. Nel frattempo, si lavora per la riqualificazione e rigenerazione dell'area dell'attuale ospedale, altro spazio fondamentale per l'ulteriore sviluppo e crescita della nostra città».

EVENTI

Un successo il Summer Party a Borgosesia

Un fine settimana decisamente vivace, quello tra il 25 e il 26 luglio, a Borgosesia, grazie al Summer Party, patrocinato dal Comune: sono state più di 2 mila le persone che hanno affollato piazza Mazzini, sabato sera, per ballare insieme al ritmo della Musica Anni Novanta e folto anche il pubblico che venerdì 25 ha partecipato allo spettacolo "The Tape Years" con Borgatta's Factory.

«In contesto territoriale caratterizzato da tantissime feste rionali, patronali e tematiche, siamo riusciti ad offrire qualcosa di particolare che il pubblico ha molto apprezzato – commenta con soddisfazione l'Assessore agli eventi della Città di Borgosesia, Marco Buonamici – è stato molto bello vedere tantissima gente divertirsi in piazza, e mi ha fatto particolarmente piacere notare che tutte le generazioni erano rappresentate: dai bambini agli adolescenti, dai giovani agli adulti, e c'erano anche alcuni anziani, che hanno voluto vivere l'ebbrezza di una serata di festa nel cuore della città. È quello che noi vogliamo – continua – offrire occasioni di svago e socializzazione per tutti».

Dopo gli eventi per la Festa Patronale di fine giugno e questo appuntamento che ha chiuso in bellezza il mese di luglio, Marco Buonamici dà l'appuntamento al tradizionale evento di settembre, ormai consolidato e sempre molto atteso: «Ci rivediamo con "Borgosesia è Viva" – dice l'amministratore – che si terrà nel weekend 12-13-14 settembre e comprenderà anche la Festa dello Sport».

BORGOMANERO

Il Comune informa che l'87% dei programmi sono stati avviati

Il sindaco Sergio Bossi: «Lavoriamo per una città più giusta, inclusiva e lungimirante»

■ Si è svolta nel tardo pomeriggio di mercoledì 30 luglio, nella seduta del consiglio comunale, la presentazione ufficiale della relazione sullo stato di attuazione dei programmi al 31 luglio. A illustrare i dati è stato il vice sindaco Ignazio Stefano Zanetta, con delega a finanze, personale, sicurezza urbana e cooperazione internazionale. «Rendicontare è un atto politico e civile – ha dichiarato Zanetta in aula – Significa trasformare la fiducia ricevuta in trasparenza, risultati e dialogo. I numeri ci dicono che Borgomanero c'è: l'87% degli obiettivi operativi previsti per il 2025 è stato avviato o completato. Un risultato che premia il lavoro di squadra tra amministratori, tecnici e cittadini».

Il report ha evidenziato una piena

operatività dei servizi essenziali, con il 96% degli obiettivi attuati nel settore educativo, sociale e della disabilità, l'88% nei settori finanziari, organizzativi e gestionali e l'82% in ambiti di sicurezza urbana, protezione civile e digitalizzazione.

Per quanto riguarda scuola, disabilità e inclusione gli elementi più significativi riguardano gli oltre 120 bambini iscritti al centro estivo comunale, con piena inclusione di minori con disabilità, 70 alunni con disabilità assistiti durante l'anno scolastico, l'avviamento della nuova gara per l'affidamento dei servizi educativi 2025-2029 ed è stato consolidato il tavolo disabilità con Asl, scuole e operatori del territorio.

Importanti anche i risultati sul fronte delle opere pubbliche: av-

viate le fasi per l'ampliamento della scuola primaria di San Marco, effettuate manutenzioni straordinarie su edifici scolastici, segnaletica e strutture pubbliche e sono state aggiornate le fermate scolastiche e la viabilità urbana. Inoltre, è partito il terzo lotto della pista ciclopedonale sulla via Novara e sono iniziati i lavori del ponte sull'Agogna.

«Dietro ogni intervento ci sono persone, bisogni e diritti – ha aggiunto Zanetta – Non raccontiamo solo numeri, ma una città che si prende cura di sé stessa, anche attraverso il lavoro silenzioso della struttura comunale».

La relazione ha evidenziato anche l'impegno sul piano delle relazioni internazionali e della cooperazione con la prosecuzione del progetto We-Bike che pro-

muove l'utilizzo della bicicletta elettriche per una mobilità sostenibile e la candidatura come città capofila del progetto europeo Urbact.

«Abbiamo ancora molto da fare, ma la direzione è chiara – ha concluso il sindaco Sergio Bossi – Lavoriamo per una Borgomanero più giusta, più inclusiva, più lungimirante. Con serietà, visione e spirito di servizio. Un ringraziamento sincero va alla mia squadra: al vice sindaco, agli assessori, ai consiglieri, ai dirigenti e a tutti i dipendenti del Comune che, ogni giorno, con dedizione e competenza, rendono possibile questo percorso».

L'intera relazione sarà pubblicata sul sito del Comune per permettere a ogni cittadino di leggerla, verificarla e farne parte.

Novara

Polizia Locale: 886 persone controllate in zona stazione

■ «Il presidio del territorio e l'organizzazione dei sempre più numerosi servizi svolti dalla Polizia Locale di Novara hanno dato, nei primi sei mesi dell'anno, risultati importanti», dichiara l'assessore alla Sicurezza e Polizia Locale Luca Piantanida.

In zona Stazione sono state controllate 886 persone, con 32 deferimenti, 5 espulsioni, 2 arresti, 20 fermi di identificazione, 32 ordini di allontanamento e altrettanti per spaccio e consumo di droghe.

«Questi sono solo alcuni degli episodi arginati grazie ad un'attività continua e costante degli agenti di Polizia Locale sul territorio – continua l'assessore Piantanida - a dimostrazione di un presidio capillare e diffuso nelle zone centrali ma anche nei quartieri. Ciò è stato possibile in-

anzitutto grazie all'incremento del numero di agenti che operano presso il Comando, ma anche e soprattutto grazie alla loro disponibilità, collaborazione e ovviamente ad una grande professionalità. Abbiamo riorganizzato i servizi, sicuramente con un impegno maggiore per gli agenti stessi, ma anche per rafforzare quel legame, per noi fondamentale, che deve esserci tra la Polizia e i cittadini, a tutela di questi ultimi. Per questo, il ringraziamento dell'amministrazione va a tutti gli agenti impegnati nel non sempre facile compito di assicurare la città e di tenere sotto controllo, con la massima attenzione, fenomeni che possono minare la serenità dei cittadini e di coloro che, per motivi di lavoro, di studio o di svago, arrivano a Novara».



Agenti della Polizia Locale con l'assessore Piantanida

■ Il grande jazz internazionale arriva ad Acqui Terme. Una serata di musica raffinata e vibrante animerà il cuore di Acqui Terme sabato 2 agosto alle ore 21:15, quando il Teatro Romano accoglierà il chitarrista e compositore Matteo Perfumo con il suo Special Quartet: un concerto che porterà sul palco tutta la forza creativa e il respiro internazionale del suo jazz, nell'ambito del festival Impronte Jazz, curato da Alessandro Bellati. Accanto a lui, tre musicisti di altissimo livello daranno vita a una formazione capace di coniugare eleganza, intensità e grande interplay. Alla guida del quartetto c'è il chitarrista e compositore genovese Matteo Perfumo, uno dei talenti più brillanti della nuova generazione jazzistica. Vincitore di prestigiosi riconoscimenti, tra cui il recente ISJAC Rule Beasley Prize 2025 negli Stati Uniti, Perfumo è da anni protagonista nei principali festival e jazz club del mondo, condividendo il palco con nomi del calibro di Joe Locke, Seamus Blake, Dado Moroni e molti altri. La sua musica, originale e profondamente espressiva, sarà al centro del programma della serata, offrendo al pubblico un viaggio sonoro intimo, ricco di colori, sfumature e interplay. Accanto a lui, al pianoforte, il giapponese Takeshi Ohbayashi, tra gli artisti più acclamati della scena new-yorkese. Diplomato alla Berklee College of Music di Boston, Ohbayashi ha calcato i più importanti palcoscenici internazionali con musicisti come José James, Nate Smith e Terri Lyne Carrington. Il suo stile fonde eleganza, groove e una raffinata sensibilità armonica, rendendolo oggi una figura di riferimento del jazz contemporaneo. Al contrabbasso, il romano Jacopo Ferrazza, presenza imprescindibile nel panorama jazz italiano ed europeo. Apprezzato per versatilità e raffinatezza, Ferrazza è membro stabi-

CONCERTI ESTIVI

«Impronte Jazz»: stasera sul palco Matteo Perfumo

L'appuntamento è al Teatro Romano di Acqui Terme alle 21.15



Matteo Perfumo

le del gruppo di Fabrizio Bosso e ha collaborato con artisti come Dayna Stephens, Paolo Fresu, George Garzone e David Liebman, distinguendosi per un suono profondo e un'interazione musicale sempre ispirata. A completare la formazione, alla batteria, ci sarà Luca Santaniello,

molisano di origine ma da oltre vent'anni residente a New York. Diplomato con lode al Conservatorio "Perosi" e successivamente perfezionatosi alla prestigiosa Juilliard School, Santaniello ha costruito una carriera internazionale suonando con autentiche leggende del jazz come Ron Carter, Joe Lovano, Roy Har-

grove, Benny Golson e molti altri. La sua energia e la profonda conoscenza del linguaggio jazzistico rendono ogni performance un'esperienza coinvolgente e potente. L'ingresso al concerto è gratuito, fino a esaurimento posti. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà presso la Sala Ex Kaimano.

SPORT

Saranno 71 gli equipaggi al Rally Colli del Monferrato

■ Saranno 58 gli equipaggi iscritti alla ventottesima edizione del Rally Colli del Monferrato e del Moscato - Città di Asti, ai quali si sommano i 13 del 2° Rally Vigneti Monferrini Storico, che andranno così a completare un parco partenti complessivo formato da settantuno equipaggi. Ad aprire la lista dei partecipanti alla gara nazionale che ruoterà nuovamente attorno alla città di Asti il oggi e domani spiccano le quattordici vetture della classe regina Rally2/R5, che daranno vita ad una sfida appassionante e spettacolare per la vittoria. Il numero uno troverà posto sulle portiere della Hyundai i20 Rally2 di Alberto Branche, che dovrà vedersela con l'altra vettura coreana dello svizzero Olivier Burri, a podio lo scorso anno, con la Citroen C3 Rally2 di Alessandro Gino e con la solita schiera di Skoda Fabia, capitanata dal vincitore 2024 Loris Ronzano, determinato a replicare il successo sulle strade di casa. A completare la pattuglia delle "top car" ci saranno Bianchini Giazzi, Novo, Del Rosso, Fabiani e diversi piloti stranieri; l'inglese Pawley, gli svizzeri Carron ed Erard ed i francesi Alerini e Magand. Il Rally colli del Monferrato e del Moscato, con in coda il Rally Vigneti Monferrini Storico, scatterà alle 8:01 di domani, per concludersi in Piazza Alfieri a partire dalle 17:19, orario di inizio della cerimonia di arrivo e premiazione.

ASTI

Due nuove app per acquistare titoli di viaggio

■ Grazie all'adesione di Asp al progetto «MaaS for Piemonte», sono state attivate anche ad Asti le app Wetaxi e Urbi che consentono di acquistare i titoli per viaggiare sugli autobus del trasporto pubblico locale urbano. Il MaaS, Mobility as a Service, è un progetto sperimentale innovativo, attivato in Piemonte grazie alla collaborazione della Regione con 5T e finanziato dal programma nazionale «MaaS-for-Italy» nell'ambito del Pnrr. Intende creare un nuovo approccio alla mobilità collegando le diverse tipologie di servizi di trasporto, come treni, autobus e car sharing, accessibili tramite un'unica piattaforma digitale, e semplificando gli spostamenti, riducendo l'uso dell'auto privata e agevolando gli utenti occasionali. Le nuove app si affiancano ad AstiSmartBus, sviluppata da Asp nel 2017 e ampiamente diffusa tra gli utenti Astigiani e consentono il pagamento della sosta negli stalli blu della città di Asti, oltre a vari servizi per la mobilità tra cui, appunto, la possibilità di acquistare in varie località italiane titoli di viaggio del trasporto pubblico locale. Il progetto «MaaS for Piemonte» ad Asti prevede l'attivazione, nei prossimi mesi, di altre app anch'esse da utilizzare per l'acquisto di titoli di viaggio spendibili sulle linee urbane di Asp.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!

+39 0171 392208 - 09

PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

L'ESTATE DIFFICILE DELL'AZIENDA DI TRASPORTO PUBBLICO

Amt, rischio blocco di pulizie e rifornimenti

Piccardo, segretario regionale Fna-Ugl: «Troppe le fatture non pagate alla ditta esterna»

Monica Bottino

■ Trasporto pubblico a Genova: arginato un problema se ne presenta un altro. «La ditta esterna che fa movimentazione bus, rifornimento e pulizia non riuscirà a pagare il prossimo stipendio - dice Roberto Piccardo, segretario regionale di Ugl-Fna - almeno, questo è ciò che ci è appena stato comunicato. Se così sarà, i lavoratori si asterranno da qualsiasi prestazione lavorativa, ovviamente siamo consci che la causa è da attribuirsi al mancato pagamento di diverse fatture da parte di Amt, ma il problema si riverserà sul servizio».

Ieri mattina, intanto, si è svolto un altro incontro tra l'amministrazione comunale e l'Ugl. «Abbiamo ribadito che a nostro parere la gratuità è una perdita economica non sostenibile, bisogna che tutti paghino il biglietto, ovviamente in base al reddito si avranno abbonamenti agevolati - continua Piccardo - Abbiamo ribadito che servono bus nuovi, ad oggi, con il servizio estivo, sulle collinari saltano le corse per mancanza di bus, figuriamoci a settembre con il servizio invernale. Ciò è frutto di una mancanza di visione aziendale degli ultimi anni che ha portato a questo: ovvero un servizio inadeguato, dove a pagare sono le lavoratrici e i lavoratori di Amt e i cittadini».

La situazione economica di Amt, diventata di dominio pubblico dopo l'insediamento della nuo-



La crisi di Amt coinvolge i dipendenti e l'intera città

va giunta Salis, è molto grave. Poco più di una settimana fa il consiglio di amministrazione ha rimesso il mandato nelle mani dei soci, e la sindaca ha dichiarato di contare «anche sull'annunciata disponibilità di Regione Liguria ad anticipare l'erogazione dei contributi a favore del trasporto pubblico locale per poter raggiungere l'approvazione del piano industriale, che sarà presentato entro il 15 ottobre». «Negli anni non è mai accaduto che Amt avesse verso i fornitori ritardi tali da bloccare le forniture - continua Piccardo - I problemi da noi segnalati nel tempo sono molti: i lavori nella rimessa

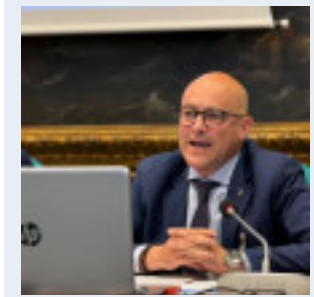
Gavette hanno fatto sì che gli autobus siano stati ricollocati a Re-

sasco, a Campi, a Verdi e sulla piastra, con tutti i disagi e i costi conseguenti, mentre sarebbe bastato posizionare tutti i mezzi nell'area Guglielmetti, ma non siamo stati ascoltati. Con l'impegno economico della Regione arriverà una boccata di ossigeno, ma non si risolvono i problemi dell'azienda, serve una programmazione per le assunzioni di personale, per l'acquisto di bus e per una manutenzione, dove serve un piano straordinario di ripristino per i mezzi in servizio. Per non parlare dei 39 filobus fermi da ottobre scorso a Campi, mezzi da circa 900 mila euro l'uno, mai utilizzati per le mille problematiche tecniche, per i quali come sindacato non possiamo

non chiederci chi si è occupato dell'acquisto. Di fatto, a seguito di una cattiva gestione, il servizio continuerà ad essere inadeguato e noi siamo preoccupanti per quello che continueranno a subire i dipendenti, non essendoci soluzioni a breve termine». Viste le condizioni lavorative, sono molti gli autisti che preferiscono licenziarsi appena trovano un altro lavoro. Senza contare il solito problema della richiesta delle ferie. «Nell'ultima settimana - conclude Piccardo - nelle rimesse i colleghi sono stati costretti a stare alcuni giorni in deposito per poter richiedere una ferie, questo accade quotidianamente, anche se basterebbe cambiare il sistema».

Regione

Un successo il Bando «Space Economy»



«Si è chiuso con un successo di partecipazione il primo bando regionale dedicato alla space economy. Trentacinque le imprese ad aver presentato domanda alla chiusura dei termini, per un importo agevolativo richiesto a Regione Liguria di circa 14 milioni di euro». A darne notizia il consigliere delegato allo Sviluppo economico Alessio Piana(nella foto). «Un risultato - prosegue il consigliere delegato - che dimostra quanto sia strategico puntare su un settore trasversale così in crescita, che può generare innovazione ad alto valore aggiunto e importanti ricadute economico-occupazionali». Il bando, rientrante nell'azione 1.1.1 del PR Fesr Liguria 2021-2027, consentiva a imprese operanti negli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (S3) di richiedere, in forma singola o associata in ATS, agevolazioni a fondo perduto per la ricerca industriale e per lo sviluppo sperimentale di applicazioni innovative di downstream spaziale in diversi settori, come le infrastrutture critiche, l'ambiente, i nuclei urbani e la salute. Lo strumento, al momento, dispone di una dotazione economica pari a 2 milioni. «Consapevoli di una richiesta che supera di sette volte l'importo stanziato, il nostro impegno è certamente orientato a rifinanziare la misura per accogliere, una volta ricevuto da Filse l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, quante più domande possibile» conclude Piana.

Genova

Varchi aperti h24 in porto per il traffico traghetti

■ In occasione del primo grande esodo estivo e dei previsti picchi di traffico sulle autostrade liguri, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale annuncia l'avvio di una nuova programmazione sperimentale degli orari di apertura dei varchi del Porto di Genova. Le nuove disposizioni saranno fino a domenica 14 settembre 2025, con l'obiettivo di garantire un flusso scorrevole di passeggeri e veicoli diretti ai traghetti. Per la prima volta i varchi Passo Nuovo e Albertazzi, dedicati al traffico traghetti, saranno operativi 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Questa misura, resa possibile anche dal recente potenziamento delle infrastrutture di sicurezza e dalla piena operatività della nuova control room, mira a ridurre la congestione veicolare, particolarmente critica nei momenti di picco, e a offrire più punti di accesso agli operatori portuali e ai viaggiatori. «In una fine settimana da bollino nero per l'esodo estivo - dichiara il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Matteo Paroli - il Porto di Genova si conferma pronto a fare la sua parte per garantire una mobilità più scorrevole e sicura. L'apertura h24 dei due varchi dedicati al traffico traghetti è un segnale concreto di modernizzazione e di attenzione alle esigenze di chi viaggia. Grazie agli investimenti in tecnologia e automazione, il nostro sistema di accessi è oggi più veloce, sicuro ed efficiente, in grado di coordinarsi in tempo reale con le autorità competenti e di gestire in modo intelligente i picchi di traffico». Viene inoltre confermata l'operatività del Varco di Via Milano, inaugurato a luglio 2024, che continuerà a gestire in modalità dinamica i flussi tra traffico portuale e traghetti fino al completamento dei lavori di adeguamento viario. Infine, grazie alla modernizzazione dei varchi, sono stati attivati con controllo da remoto i tornelli pedonali Testata Molo Vecchio, Grazie e Passo Nuovo destinati all'utenza portuale e ai lavoratori del Porto. Per maggiori informazioni e per consultare gli orari aggiornati dei varchi è possibile visitare il sito www.portsofgenoa.com alla sezione Come raggiungereci.

LA NOVITÀ: UN NUOVO CICLO DI SCIENZE UMANE A MIGNANEGO

Edifici scolastici rinnovati con 3 milioni

Il finanziamento di Città Metropolitana per migliorare le aule e renderle più salubri

■ In vista dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, la Città Metropolitana di Genova ha messo in campo un ampio piano di interventi di edilizia scolastica che coinvolge numerosi istituti del territorio, a partire dalla zona di Sampierdarena. Gli interventi, già avviati o programmati, riguardano numerosi plessi scolastici, tra cui il Gaslini Meucci, il Gastaldi Abba, il Fermi, l'Einaudi, il Galilei Casaregis, il Colombo classico e linguistico, il Pertini, il Gobetti e altri, grazie a un'importante rimodulazione delle risorse resa possibile dalla recente variazione di bilancio approvata nel Consiglio Metropolitano di mercoledì 23 luglio. Con tale provvedimento, che si aggiunge a quanto già preventivato nei mesi scorsi, la Città Metropolitana di Genova ha raggiunto un impegno economico complessivo superiore ai 3 milioni di euro, destinato a finanziare un ampio programma di restyling interno e di adeguamento funzionale e normativo in diversi edifici scolastici di propria competenza. Gli interventi hanno l'obiettivo di restituire già da settembre, agli studenti e al personale scolastico, ambienti decorosi, funzionali, salubri e accoglienti. I lavori di restyling riguardano in particolare: il Liceo Colombo di via Bellucci, il Liceo Pertini di corso Magenta, l'Istituto Einaudi-Casaregis di

via Cristofoli. A questi si aggiungono interventi di manutenzione straordinaria presso: l'Istituto Gastaldi Abba di via Dino Col, dove è in corso un'importante opera di manutenzione al piano "pilotis" di accesso, l'Istituto Meucci Gaslini di piazzale Valery, con un intervento mirato al ripristino dei locali al quinto piano; gli edifici di Via Dino Col, per l'inserimento di una nuova succursale del Galilei Casaregis, e di Via Ulanowski per la razionalizzazione degli spazi del Liceo Fermi. Altri interventi di adeguamento normativo e per la sicurezza degli edifici: il rifacimento di parti delle coperture presso gli edifici di Via Timavo, sede degli I.S.S. Montale-Nuovo I.P.C. e Majo-

rana-Giorgi, e di Via Castagnola di Chiavari, succursale dell'I.T.C. Giannini; la messa in sicurezza ed il ripristino del muro terrapieno presso l'Istituto Nautico San Giorgio di Camogli. Tra gli interventi più articolati figura quello che riguarda il Liceo statale "Piero Gobetti" di Sampierdarena, coinvolto in una riorganizzazione logistica necessaria a seguito della chiusura del plesso di Via Spataro, per le condizioni strutturali. Per l'anno scolastico 2025/2026, le 17 classi coinvolte saranno distribuite tra tre sedi: Via Giotto, a Sestri Ponente, in spazi moderni e funzionali adiacenti ad altri istituti superiori (Mazzini e Calvino); Mignanego, dove sarà attivata una

sede completamente rinnovata e dotata di soluzioni moderne e funzionali, in un contesto dell'entroterra ben collegato grazie a linee ferroviarie e autobus, per ospitare un intero ciclo del liceo delle Scienze Umane; i plessi storici di Villa Spinola San Pietro e di Largo Gozzano, dove saranno ospitate le restanti classi con interventi di adattamento già pianificati. Già avviate le verifiche per l'individuazione di una nuova sede in centro città per il corso coreutico, unico in Liguria, già aperto a studenti anche del Basso Piemonte. Il progetto prevede spazi altamente specializzati, in posizione baricentrica e ben collegata alle stazioni ferroviarie principali.

La Spezia

Avanzano i lavori del 3° lotto dell'Aurelia bis per il porto

Avanzano i lavori del terzo lotto (stralcio funzionale C) dell'Aurelia bis alla Spezia di accesso all'hub portuale della Spezia. Si tratta di un'opera di rilievo strategico per la logistica del nord-ovest che garantirà il potenziamento della viabilità di collegamento tra i caselli autostradali della A12 e il porto della Spezia. Nel settembre 2023 Anas aveva consegnato il cantiere alla ditta vincitrice dell'appalto, la D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali Srl. In particolare, stanno proseguendo le attività nell'area dello svincolo Melara, nodo fondamentale del tracciato: è in fase di completamento il varo della rampa S (Viadotto VI14), una delle strutture più complesse del progetto da 351,78 metri di lunghezza, con 11 campate e travi prefabbricate alte 160 cm, larghe fino a 214 cm e lunghe oltre 30 metri. Le operazioni, altamente specialistiche, si

svolgono prevalentemente di notte, per ridurre al minimo l'impatto sul traffico e garantire la massima sicurezza. Ad oggi sono state varate 18 travi su 27. L'obiettivo è completare il varo entro il mese di agosto. «Il lotto C ha una valenza strategica per la città - afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone - Se oggi questo cantiere sta avanzando rapidamente è anche grazie alla scelta di suddividere l'opera in tre parti, fatta quando i cantieri per il lotto unico si era bloccato per la seconda volta: una decisione che all'epoca aveva suscitato molte critiche, ma che si è rivelata quella giusta. Questo ci ha aiutato anche ad affrontare il primo lotto a seguito della crisi della Ici Costruzioni, che ci auguriamo possa risolversi il prima possibile grazie all'impegno del Mit, di Anas e del Commissario Castiglioni».



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

■ L'ex assessore della Giunta Bucci bis ed ora capogruppo di Forza Italia in Consiglio Comunale Mario Mascia lancia la doppia proposta di iniziativa consiliare di istituire un Garante per il benessere e la tutela degli animali e di riformare il Regolamento per il benessere e la tutela degli animali risalente al 2011, anche per recepire i recentissimi aggiornamenti normativi intervenuti a livello nazionale ed europeo. «Il riferimento è, in particolare - dichiara Mascia, che è avvocato penalista - alla recente riforma entrata in vigore il 1° luglio con la Legge 6 giugno 2025, che riconoscendo gli animali come esseri senzienti soggetti di diritto ha inasprito le pene per i reati di maltrattamento, uccisione e traffico, oltre che per spettacoli e combattimenti vietati, abbandono e detenzione inadeguata in quanto incompatibile con la natura dell'animale e produttiva di gravi conseguenze, e soprattutto ha introdotto ex novo il divieto di detenere cani e gatti alla catena, che va recepito anche a livello comunale». Sono infatti ancora troppi i casi di maltrattamento e scarsa sensibilità nei confronti degli animali, a cui è necessario porre rimedio.

«L'istituzione di un Garante ad hoc per il benessere e la tutela degli animali», continua il segretario di Forza Italia Grande Città di Genova «è volta innanzitutto a presidiare le libertà che vanno assicurate agli animali come creature senzienti compatibilmente con le loro caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche: la libertà dalla fame, dalla sete e dalla malnutrizione; la libertà dal disagio fisico e ambientale; la libertà da dolore, ferite e malat-

CANI, GATTI E NON SOLO Occorre adeguarsi anche alla normativa nazionale

«A Genova adesso serve un Garante degli animali»

La proposta di Mario Mascia, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, che ha scritto un regolamento in materia



L'AVVOCATO MARIO MASCIA
capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale

tie; la libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie, specifiche normali e la libertà da paura e angoscia». L'iniziativa di Mascia arriva in un momento in cui la sensibilità nei confronti degli animali, il movimento green e vegano stanno facendo proseliti ovunque, in tutte le generazioni, in una trasversale momento di consapevolezza che, oltretutto, le risorse del mondo sono

già stata impoverite oltre il limite e lo sfruttamento degli animali è spesso immorale. Quindi ben venga il nuovo regolamento e l'istituzione del garante, al quale ci si potrà rivolgere per segnalazioni e problemi. «L'auspicio è che questa nuova figura di garanzia per il benessere e la tutela degli animali», aggiunge Mascia, che nel suo primo mandato consiliare aveva proposto a prima

firma e fatto approvare dal Consiglio Comunale l'introduzione delle figure del Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel 2018 (oggi il dottor Francesco Mazza Galanti), e poi nel 2022 del Garante dei diritti degli Anziani (oggi il professor Paolo Tanganeli) «riscuota l'avallo del Consiglio comunale e una volta introdotta si coordini e collabori coi Garanti per i diritti dell'in-

fanzia e dell'adolescenza e dei diritti degli anziani. Nella comunità genovese che registra per il 2024 l'indice di vecchiaia di 270,5 anziani over 65 ogni 100 giovani under 15, gli animali di affezione hanno ormai raggiunto un numero ragguardevole e soprattutto costituiscono formidabili ponti relazionali ed affettivi nella quotidianità dei nuclei familiari, soprattutto per bambini ed anziani, contribuendo in maniera significativa al miglioramento della qualità di vita di tutte le persone che ne fanno parte». «L'esigenza di aggiornare e approfondire il Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città, datato 2011» conclude Mascia «si impone al fine di dotare l'Amministrazione comunale di uno strumento moderno che recepisca la sempre crescente attenzione, da parte dei Genovesi, alle problematiche relative alla tutela degli animali, in particolare di quelli d'affezione». La riforma introduce il divieto di utilizzare collari di scorrimento a strozzo, elettrici o dotati di punte, così come il divieto di tenere legati alla catena gli animali di affezione o comunque di uti-

lizzare ogni altro strumento di contenzione che ne impedisca il movimento. Oggetto della proposta sono anche l'organizzazione di corsi gratuiti di educazione cinofila dedicati ai detentori di cani considerati pericolosi, la costruzione e il risanamento di ricoveri pubblici per animali, l'attivazione di poli di emergenza veterinaria. Altra novità riguarda l'autorizzazione di spettacoli pirotecnici, che potrà essere rilasciata se il richiedente si impegnerà a garantire la normale tollerabilità dei rumori, anche in rapporto alla stima approssimativa del numero di animali domestici e selvatici che vi sono esposti nei dintorni e all'esigenza di tutelarne la vita e il benessere. La proposta prevede altresì che sia previsto ex novo nel Regolamento anche l'impegno dell'amministrazione comunale a vigilare sugli animali nei circhi, che sia introdotta la necessità di identificazione degli animali e vieta espressamente la detenzione e la vendita di animali «non identificati e/o non identificabili», in linea con le nuove norme comunitarie sulla tracciabilità. Una nuova disposizione è poi dedicata alla sepoltura degli animali di affezione e prevede che «le urne contenenti le ceneri di animali d'affezione possono essere collocate nel luogo di sepoltura del proprietario defunto». Altre innovazioni proposte riguardano l'iscrizione degli animali d'affezione nello stato di famiglia dei proprietari e i permessi per assistenza ad animali d'affezione e pet therapy che potranno essere rilasciati ai dipendenti comunali «in caso di documentata infermità o decesso del proprio animale».



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

■ La città di Imperia è tra le più economiche in Liguria per chi cerca casa in affitto, ma è tra le più care per comprare. I dati sul mercato residenziale ligure sono forniti dall'Osservatorio semestrale in un'indagine realizzata da Immobiliare.it Insights.

In generale il mercato immobiliare ligure mostra segnali di rallentamento dei prezzi di vendita nel primo semestre del 2025: la spesa media richiesta per comprare casa ammonta a 2.679 euro/mq ed è stabile (-0,1%) rispetto alla fine dello scorso anno. I canoni di affitto, invece, proseguono nella loro crescita, sperimentando un rialzo del 3,6% tra gennaio e giugno e toccando gli 11,2 euro/mq medi.

La Liguria è disallineata rispetto a quanto avviene nella gran parte delle regioni italiane. Infatti, qui cresce sia la domanda di compravendite (+13,8% in 6 mesi), come nel resto della Penisola, ma sale anche la richiesta di affitto (+6,3%), mentre nel resto d'Italia è diminuita. L'offerta, nel periodo considerato, si accumula quasi in egual misura per compravendite (+3%) e locazioni (+3,2%). La provincia di Imperia è tra le aree più care in regione per comprare casa: la prima è quella di Savona, con 3.590 euro/mq medi, Imperia la supera, seppur di poco, con 3.000 euro/mq, mentre tutti gli altri territori rimangono tra i 2.000 e i 3.000 euro/mq medi. Il comune di Imperia è il capoluogo più caro per acquistare casa con 2.162 euro/mq medi. Se la domanda di compravendite è cresciuta ovunque, per l'offerta non si evidenzia invece un andamento lineare. Il decumulo più netto è quello del comune di Imperia, che registra un -9%, mentre il rialzo più solido è quello della provincia di Savona (+7,7%). Per quanto riguarda gli affitti, il comune di Imperia è, insieme a Savona, l'unico a rimanere sotto i 10 euro/mq, con 9,4 euro/mq. Né la domanda né l'offerta di locazioni presentano tendenze omogenee nei vari territori, con alcune discese e altri incrementi.

Per quanto concerne l'interesse, il rialzo più solido è quello della provincia di Savona (+32,4%), a cui fa da contraltare il decremento sostanzioso del comune di Imperia (-33,6%). A livello di stock disponibile, nessuno batte, tra le sa-

IL CASO È quanto emerge dall'Osservatorio semestrale di Immobiliare.it

Case in affitto in Liguria Imperia è la più economica

Per tutta l'estate potenziati i controlli per scoprire irregolarità nelle locazioni delle abitazioni per le vacanze

lite, il +26,9% della provincia di La Spezia, mentre il -17,8% della provincia di Imperia rappresenta il record tra le dimissioni.

Nel frattempo in Riviera sono

state scoperte diverse irregolarità nelle case vacanza. Le attività di controllo si sono concentrate tra Sanremo, Bordighera e Diano Marina e hanno fatto emergere il mancato

rispetto di diversi obblighi di legge.

Le verifiche, che proseguiranno per tutta la stagione estiva, non riguarderanno solo le strutture aperte a partire da

gennaio 2025, ma anche tutte le migliaia di abitazioni affittate ai turisti. Si tratta di un lavoro imponente, volto a riportare ordine e legalità in un settore in rapida espansione. I con-

trolli incrociati delle autorità si concentrano su diversi fronti. Vengono verificati i versamenti dell'IMU da parte dei proprietari e il corretto pagamento dell'imposta di soggiorno, che rappresenta una voce sempre più importante nelle entrate dei comuni. Parallelamente, le indagini puntano a scovare l'utilizzo di lavoratori in nero, spesso impiegati per servizi essenziali come pulizie e check-in, un fenomeno che danneggia i lavoratori e il fisco. Questa massiccia operazione di controllo testimonia la volontà delle istituzioni di garantire la trasparenza e l'equità nel settore turistico, tutelando al contempo i diritti dei lavoratori e assicurando il corretto flusso di entrate fiscali.



Imperia è la città della Liguria dove le case in affitto costano meno

La missione

La Riviera si promuove in Costa Azzurra

■ La Destination Management Organization (DMO) Riviera dei Fiori lancia una nuova campagna di promozione turistica rivolta ai turisti internazionali in vacanza lungo la Costa Azzurra, con l'obiettivo di far scoprire le meraviglie della Riviera ligure a un pubblico ancora poco familiare con la nostra destinazione. Sono state realizzate 30.000 mappe illustrative della Riviera dei Fiori, arricchite dalla segnalazione delle località insignite della Bandiera Blu, dei Borghi più Belli d'Italia e dei Comuni Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, con rimando al portale turistico rivieradeifiori.travel Le mappe, disponibili in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco), sono attualmente in distribuzione nei mesi estivi attraverso espositori posizionati in oltre 400 hotel e residenze turistiche, nonché in 57 uffici del turismo della Costa Azzurra, da Mentone a Saint-Tropez. Cuore della campagna è uno spot emozionale di 30 secondi, pensato per trasmettere il fascino, l'autenticità e l'accoglienza del territorio ligure. Il video viene trasmesso su un circuito di visibilità digitale indoor attraverso monitor installati nei principali uffici del turismo e in hotel premium della Costa Azzurra.

A Sanremo

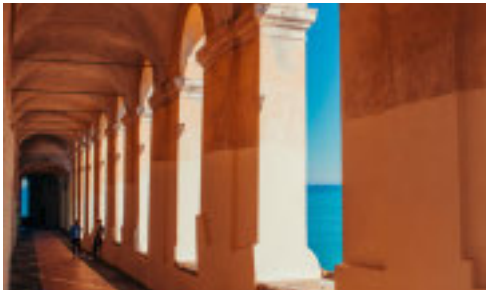
Luglio d'oro per il Casinò con più incassi e più giocatori

■ Luglio 2025 resterà tra i mesi da ricordare per l'ottimo risultato in termini di incassi e di presenze. Chiude con l'incasso di 4,93 milioni, introito record che non si riscontrava dal 2011 ed un surplus rispetto allo stesso periodo del 2024 pari a 36%. Le presenze nelle sale superiori a 20.000 unità hanno dimostrato l'apprezzamento verso l'intrattenimento proposto dall'azienda. Dall'inizio dell'anno hanno frequentato le sale 133.285 visitatori. I giochi tradizionali, a luglio, hanno realizzato 1,15 milioni con un aumento percentuale del 52% rispetto allo stesso mese del 2024. Le slot machines hanno registrato 3,78 milioni con un surplus del 31,5% rispetto a luglio 2024. L'ottimo risultato ha portato l'introito annuale a 31,88 milioni, di cui 7,7 milioni realizzato sui tavoli verdi (+12,9% rispetto allo stesso periodo del 2024) e 24,1 milioni nelle sale degli slot, per cui l'aumento percentuale è del 10,7% rispetto ai primi sette mesi del 2024. Il secondo semestre dell'anno è iniziato con un bilancio estremamente positivo.

Un luogo storico della Riviera

Verso il restauro delle Logge del Parasio

■ Disco verde al progetto di restauro delle Logge di Santa Chiara al Parasio, un intervento cruciale del valore di 150mila euro destinato a salvaguardare uno dei gioielli architettonici più significativi della città. Il progetto riguarda la «manutenzione e sostituzione delle catene metalliche del loggiato del Monastero di Santa Chiara», come specificato nella determinazione dirigenziale firmata dal dirigente Marco Marvaldi. Un'opera necessaria per assicurare la stabilità e la conservazione di questa storica struttura. L'operazione è resa possibile grazie al generoso contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha destinato l'intera somma di 150mila euro per i lavori. I lavori sono stati affidati direttamente all'impresa Formento Filippo Carlo Srl di Finale



Le splendide Logge di Santa Chiara

Ligure, un'azienda con comprovata esperienza nel settore dei restauri. Il progetto esecutivo, su cui si baserà l'intervento, è stato redatto dall'architetto Maria Carmen Lanteri e dall'ingegnere Francesco Oliva, garantendo competenza e professionalità.

EX ASSESSORE E USCIERE DEL COMUNE

Scoperta a Sanremo una targa per Goya e Bargi

■ Il sindaco di Sanremo Alessandro Mager e l'assessore Massimo Donzella hanno scoperto una targa nel viale che porta all'ingresso di Villa Zirio, in memoria dell'ex assessore al Turismo, Guido Goya e dell'allora usciere del Comune, Elio Bargi, vittime di un'aggressione a mano armata avvenuta il 2 luglio del 1984 in piazza Colombo, da parte di un uomo che volle vendicarsi di uno sfratto. A causa delle ferite, Bargi morì alcuni mesi dopo, mentre Goya rimase gravemente ferito e invalido e morì alcuni anni dopo, nel 1996. All'evento erano presenti anche i familiari delle due vittime. Lo sparatore, Joseph Jacques Perrone, di origini africane, fu arrestato e condannato. Ricorda l'episodio l'allora capo di gabinetto del sindaco, Antonio D'Amore. «All'epoca non c'era il sindaco, perché era caduta la Giunta - racconta - e il commissario Pastorella aveva intimato lo sfratto a un magrebino al quale era stato concesso un locatino, che occupava abusivamente, all'interno della stazione autolinee. Il commissario Pastorella notificò a questa persona l'avviso di sfratto, per poter risanare l'ambiente». All'epoca il sindaco Mager aveva 27 anni: «Quel fatto sconvolse la comunità» ha detti a margine della cerimonia.

RIUNIONE A VADO LIGURE CON ROSSO, LOMBARDI, BERRINO, RUSSO E I CIRCOLI LOCALI

FdI nel Savonese pensa al dopo Cavallo

Parola d'ordine unità e obiettivi condivisi in vista degli appuntamenti elettorali del 2027

■ Si respira aria di riorganizzazione e di nuove strategie in casa Fratelli d'Italia nel Savonese. Dopo le recenti dimissioni del coordinatore provinciale Claudio Cavallo, i circoli locali si sono riuniti a Vado Ligure per un incontro cruciale. L'obiettivo è chiaro e ambizioso: gettare le basi per arrivare uniti e coesi agli importanti appuntamenti elettorali del 2027, a partire dalle elezioni comunali di Savona. A tirare le fila del confronto è stato Rocco Invernizzi, figura di spicco del movimento meloniano, che ricopre il doppio ruolo di consigliere regionale e capogruppo di Fratelli d'Italia, oltre a essere consigliere comunale ad Alassio. Con un discorso diretto e motivante, Invernizzi ha puntato tutto sulla necessità di superare le frizioni interne e lavorare in piena sintonia. «Da parte di tutti gli iscritti a FdI c'è la

massima disponibilità di condividere passaggi, decisioni e programmi in vista delle elezioni 2027. La riunione si è svolta in un clima sereno e costruttivo, in un momento di dialogo politico e organizzativo fondamentale a cui è seguito un momento conviviale promosso proprio per rafforzare i legami e costruire una rete territoriale solida e coesa», ha dichiarato Invernizzi. Il messaggio è un forte segnale di compattezza: «Il partito non vuole lasciare nulla al caso e si sta già muovendo per presentare un fronte unico e solido agli elettori partendo dagli eletti nelle varie istituzioni. L'unità non è solo una parola d'ordine, ma l'elemento chiave su cui si intende costruire il successo futuro. In questo senso, l'istituzione di un comitato elettorale a Savona rappresenta il primo passo concreto di questa strategia, un ve-

ro e proprio laboratorio per coordinare le prossime mosse politiche e programmatiche. L'obiettivo è chiaro: trasformare il momento di transizione in una spinta propulsiva verso il successo elettorale, portando avanti sia la stagione congressuale sia la campagna di adesione al partito per l'anno 2025». Alla riunione hanno portato i saluti l'onorevole Matteo Rosso, coordinatore regionale di FdI, il senatore Gianni Berrino, l'assessore regionale Luca Lombardi, la consigliera regionale Veronica Russo e l'onorevole Maria Grazia Frijia. «Tutto questo a dimostrazione del fatto che tutti componenti regionali e cittadini di FdI vogliono costruire un percorso politico collettivo importante per rappresentare al meglio gli interessi della comunità e presentarsi agli elettori con una voce forte e coesa».

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE